

Il Campidoglio

Niente protocollo con l'Anac, le opere bloccate

Una cosa è la presenza, un'altra sono gli atti. La sindaca Virginia Raggi ha partecipato all'iniziativa dell'Anac a Montecitorio per la relazione annuale dell'Anticorruzione. Stretta di mano con il presidente Raffaele Cantone, un gesto e una presenza molto apprezzate. Ma manca ancora il protocollo d'intesa scaduto sotto la gestione Tronca e mai più rinnovato. E intanto restano bloccate undici gare d'appalto (dalla

risistemazione dei sampietrini in piazza Venezia e largo Aracoeli, al rifacimento del manto stradale di via Aurelia, alla riqualificazione di piazza Vittorio e Villa Caffarelli, e alla manutenzione delle caditoie), già finanziati con il "tesoretto" del Giubileo. Il motivo? Dopo aver inviato all'Autorità nazionale anticorruzione, lo scorso novembre, i fascicoli preliminari sui bandi di gara, all'Anac non sono più arrivate notizie dal

Campidoglio sugli appalti. E l'Authority - secondo la procedura utilizzata per tutti i progetti del dossier Giubileo - dovrebbe esaminare anche le commissioni incaricate di valutare le offerte, prima ancora dell'assegnazione finale dei lavori. Ieri Cantone ha annunciato che è stato riavviato il tavolo per gli appalti, che una fattispecie diversa però rispetto al protocollo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

